

TOSCANDIA

Pionieri della transizione energetica con Tempo Zero

È questa la mission di AT2 e STB, aziende controllate al 100% da Cementerie A. Barbetti Spa, che hanno intrapreso un importante percorso verso la decarbonizzazione per rendere i trasporti più sostenibili. Affiancate, fin dall'inizio di questo viaggio, da Toscandia con il suo innovativo progetto Tempo Zero.

di **Francesca Pavesi**,
Gubbio (PG)

Due aziende, un'unica mission: portare il mondo dei trasporti sulla via della sostenibilità. Concretamente, senza indugi, investendo tempo, risorse e persone. È su questa strada che si stanno muovendo AT2 e STB, aziende con oltre 20 anni di storia alle spalle e parte del Gruppo Cementerie Barbetti, uno dei più grandi e importanti gruppi cementieri in Italia con sede a Gubbio, in Umbria. Un tempo attive nel trasporto del cemento, oggi punto di riferimento in Italia e all'estero per il trasporto di merci di ogni genere. Una profonda evoluzione accompagnata da un importante percorso verso la transizione energetica in partnership con Toscandia, la Concessionaria Scania di Calenzano (FI) che, unica in Europa, possiede una business unit dedicata specificamente alla transizione nel settore dei trasporti: Tempo Zero. È Fabrizio Panfilì, DG delle due società umbre, a parlarcene. "Dopo lo scoppio della bolla speculativa nell'edilizia nel 2007/2008, i volumi delle vendite nel mercato del cemento in Italia si sono più che dimezzati, così AT2 e STB, forti di una flotta importante e di una grande expertise, hanno convertito la loro attività nel trasporto in altri settori, fino ad arrivare oggi ad occuparsi per il 70% di trasporto di merci diverse extra gruppo, con l'obiettivo di arrivare a coprire anche mercati finora mai esplorati. Quello che però ha fatto davvero la differenza nella nostra storia – prosegue Panfilì – è stata l'evoluzione in termini di sostenibilità. Dal 2014/2015, infatti, ci siamo resi conto che le tematiche legate all'ambiente, alle persone e alla governance stavano diventando imprescindibili per poter sopravvivere e crescere in un settore molto competitivo come quello dei trasporti. Così abbiamo cominciato a fare scelte sempre più innovative e radicali sulla strada della decarbonizzazione: dall'acquisto dei primi mezzi a LNG all'introduzione di una politica di welfare aziendale e di premialità nei contratti collettivi di secondo livello. Nel 2022, tuttavia, abbiamo sentito l'esigenza di fare un ulteriore passo in avanti per



dare ai nostri clienti delle risposte più strutturate in termini di emissioni, consumi, impatto ambientale, impronta di carbonio. Dati che avevamo ma che dovevamo riorganizzare, digitalizzare, certificare. In Toscandia abbiamo trovato il partner ideale per proseguire in questo percorso".

UNA PARTNERSHIP STORICA

"Il rapporto con Toscandia in realtà è storico e nella nostra flotta sono sempre stati presenti veicoli Scania, ma nel 2022, in linea con questa forte spinta delle aziende alla decarbonizzazione della flotta,

abbiamo voluto provare i nuovi Scania Super, che promettevano di ridurre notevolmente i consumi. Ci hanno subito convinto e così li abbiamo acquistati. Con l'occasione, siamo venuti in contatto con il progetto Tempo Zero e ci si sono letteralmente "illuminati gli occhi" perché fino ad allora non avevamo mai trovato una società in grado di supportarci con la giusta competenza in questo percorso. Ciò che fa la differenza in Toscandia, infatti, è proprio la competenza, che le deriva dall'aver operato da sempre nel mondo dei trasporti e di conoscere quindi perfettamente non solo



UNA PARTNERSHIP GREEN Quella nata tra Toscandia, il suo progetto Tempo Zero e le aziende AT2 e STB, del Gruppo Cementerie Barbetti, guidate dal Direttore Generale Fabrizio Panfilì. Sotto, la consegna alle aziende umbre di 10 nuovi Scania Super, che è stata l'occasione per le due realtà di conoscere Tempo Zero.



il settore ma anche ogni singolo mezzo, E, altro fattore non da poco, l'essere sempre vicino al cliente, affiancandolo passo dopo passo, cosa che realtà multinazionali difficilmente riuscirebbero a fare. I consulenti di Tempo Zero hanno iniziato così a mappare le nostre aziende mezzo per mezzo (130 in totale), cliente per cliente, supportandoci anche nella parte normativa per arrivare a predisporre una serie di dati certificati o certificabili. Un lavoro che, nel tempo, potremo a

nostra volta offrire ai clienti sotto forma di rendicontazione dell'impatto ambientale, con un notevole vantaggio competitivo".

CAPOFILA DELLA TRASFORMAZIONE DEL SETTORE

"Il futuro dei trasporti è legato indissolubilmente alla transizione energetica, quindi le nostre aziende proseguiranno sulla strada intrapresa, investendo sempre più in innovazione, ricerca, carburanti alternativi, come ad esempio l'HVO, in cui crediamo molto. Vogliamo essere pronti un domani a dare ai nostri clienti servizi di elevata qualità al minor impatto ambientale possibile. Allo stesso modo proseguiremo con la nostra politica di qualità totale e di valorizzazione delle persone all'interno: sono le persone, infatti, che fanno l'azienda ma anche che la rappresentano davanti al cliente, per questo devono stare bene dove lavorano. E, dal momento che siamo convinti che l'esempio sia meglio di tante parole, abbiamo creato anche un consorzio, SGO Service, che, oltre ad offrire ai nostri terzisti una serie di servizi, dà loro anche l'opportunità di entrare in contatto con il mondo della sostenibilità, così che si strutturi una rete in cui ognuno coinvolga chi ha vicino su questi temi, creando un circolo virtuoso e sempre più green".

